



RISULTATI AL 31 DICEMBRE 2008

Parigi, 19 febbraio 2009

2008: 3 MILIARDI DI EURO DI UTILE NETTO DI GRUPPO, MALGRADO LA CRISI

	2008	2007
MARGINE D'INTERMEDIAZIONE	27.376 M€	31.037 M€
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	8.976 M€	12.273 M€
COSTO DEL RISCHIO	- 5.752 M€	- 1.725 M€
UTILE NETTO DI GRUPPO	3.021 M€	7.822 M€
REDDITIVITÀ DEI CAPITALI PROPRI	6,6%	19,6%
DIVIDENDO PER AZIONE	€1,0	€3,35

RAFFORZAMENTO DEI CAPITALI PROPRI	31/12/2008	31/12/2007
RAPPORTO DI "TIER 1"	7,8% 8,4% proforma (*)	7,3%

(*) Al 01/01/09, con la seconda tranche del piano francese di sostegno all'economia.

QUARTO TRIMESTRE 2008: RISULTATI FORTEMENTE INFLUENZATI DALLO STRAVOLGIMENTO DEI MERCATI E DAL PEGGIORAMENTO DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

MARGINE D'INTERMEDIAZIONE	4.850 M€(-29,9% / 4T07)
COSTO DEL RISCHIO	-2.552 M€(x3,4 / 4T07)
UTILE NETTO DI GRUPPO	-1.366 M€(CONTRO 1.006 M€AL 4T07)

PIANO D'AZIONE PER IL 2009: UNA CAPACITÀ DI RAPIDO ADATTAMENTO

- RIDUZIONE DELLE ATTIVITÀ PONDERATE, IN PARTICOLARE IN CIB
- RAFFORZAMENTO DEI CAPITALI PROPRI MEDIANTE RISULTATI POSITIVI
- STABILIZZAZIONE DELLA BASE DEI COSTI

BNP PARIBAS È BEN POSIZIONATO PER AFFRONTARE IL 2009



Il 18 febbraio 2009, il consiglio d'amministrazione di BNP Paribas, riunito sotto la presidenza di Michel Pébereau, ha esaminato i risultati del Gruppo per il quarto trimestre 2008 e ha proceduto alla chiusura del bilancio relativo all'esercizio 2008.

NEL 2008, UNA CONFERMATA CAPACITÀ DI GENERARE UTILI, MALGRADO LA CRISI

Nel 2008, in un contesto caratterizzato da una crisi finanziaria senza precedenti, i ricavi del Gruppo si attestano a 27.376 milioni di euro, con una limitata flessione (-11,8% rispetto al 2007) imputabile alla buona resistenza del retail banking e di AMS.

Grazie alle misure di adeguamento del livello dei costi adottate da tutte le divisioni e alla forte riduzione dei bonus, i costi operativi sono stati limitati a 18.400 milioni di euro (-1,9% rispetto al 2007).

Il peggioramento della situazione economica, in particolare negli Stati Uniti, in Spagna e in Ucraina, e le numerose inadempienze di controparte (con un impatto di quasi 2 miliardi di euro sull'anno) generate dallo stravolgimento dei mercati finanziari, hanno fortemente pesato sul costo del rischio che ammonta in tutto a 5.752 milioni di euro, con un livello più che triplo rispetto al 2007. Nonostante ciò, il portafoglio crediti alle imprese resta di buona qualità, senza sostanziali peggioramenti nel 2008 e i tassi di indebitamento delle famiglie in Francia e in Italia, i due mercati domestici del Gruppo, sono fra i più bassi d'Europa.

L'utile al lordo delle imposte è pari a 3.924 milioni di euro (contro 11.058 milioni di euro nel 2007). Un risultato dovuto alla buona resistenza del retail banking e di AMS che si distinguono per una redditività al lordo delle imposte dei capitali propri allocati rispettivamente pari al 25% e al 28%. CIB registra una perdita netta di 1.189 milioni di euro a causa dell'estrema turbolenza dei mercati a fine anno. Questa perdita dimostra tuttavia una buona resistenza relativa rispetto ai risultati comparabili di altre banche.

L'utile netto di gruppo è pari a 3.021 milioni di euro (contro 7 822 milioni di euro nel 2007).

Il Consiglio d'Amministrazione proporrà all'Assemblea Generale degli azionisti di versare un dividendo di un euro per azione, con opzione di pagamento in azioni.

NEL QUARTO TRIMESTRE, LE DIVISIONI REGISTRANO RISULTATI CONTRASTANTI

Il quarto trimestre 2008 è stato caratterizzato da tre elementi che hanno aggravato la crisi, in conseguenza del fallimento Lehman :

- una forte accelerazione della flessione dei mercati azionari. -19% sull'Eurostoxx 50, che porta il calo a -44,3% per il 2008. Questo crollo della Borsa ha causato deprezzamenti nel portafoglio di partecipazioni quotate del Gruppo e nei conti della linea di business Assicurazioni, per un importo rispettivamente di 441 milioni di euro e 142 milioni di euro;
- uno squilibrio senza precedenti dei mercati. L'inaridirsi della liquidità ha provocato il crollo brutale dei mercati, una crescita estrema della volatilità e delle correlazioni fra azioni e fra indici, nonché lo sconvolgimento degli abituali rapporti di copertura. Questo accumularsi di eventi caratterizzati da una violenza generalizzata e senza precedenti ha condotto CIB a registrare ricavi negativi per



1.149 milioni di euro nelle attività di mercato. In totale, i ricavi del Gruppo sono in calo del 29,9% rispetto al quarto trimestre 2007, a 4.850 milioni di euro;

- una crescita molto forte del costo del rischio. La violenta crisi dei mercati ha causato un peggioramento della situazione degli assicuratori monoline in default (accantonamenti per 427 milioni di euro), l'inadempienza di altre controparti di mercato (304 milioni di euro) e la rivelazione della frode Madoff (345 milioni di euro). Inoltre, il peggioramento della congiuntura economica si è accentuato, in particolare negli Stati Uniti, in Spagna e in Ucraina, provocando un sensibile incremento del costo del rischio per BancWest (283 milioni di euro), Personal Finance (384 milioni di euro) e UkrSibbank (272 milioni di euro). Il costo del rischio ammonta in totale a 2.552 milioni di euro, con un incremento di 1.807 milioni di euro rispetto al quarto trimestre 2007. I due mercati domestici (Francia e Italia) manifestano invece una buona resistenza.

Sebbene i costi operativi, rapidamente ridimensionati in tutte le divisioni, siano in calo dell'8,1% a 4.308 milioni di euro, il Gruppo registra una perdita netta di 1.366 milioni di euro nel quarto trimestre 2008 (contro un profitto di 1.006 milioni di euro nel quarto trimestre 2007), essenzialmente a causa delle difficoltà incontrate dalla divisione CIB.

CORPORATE AND INVESTMENT BANKING (CIB)

I ricavi di CIB, fortemente influenzati dallo stravolgimento dei mercati seguito al fallimento Lehman, sono pari nel quarto trimestre 2008 a -248 milioni di euro. Le linee di business mostrano performance fra loro in controtendenza: la linea di business Azioni e Consulenza è duramente toccata, mentre il Fixed Income manifesta una buona resistenza e le attività di finanziamento producono ricavi record in un contesto di reintermediazione.

Le riclassificazioni contabili effettuate dal trading book verso il banking book ai sensi dell'emendamento alla norma IAS 39, hanno riguardato attivi per 7,8 miliardi di euro, principalmente imputabili al Fixed Income. Dopo la data della riclassificazione, tali attivi hanno contribuito all'utile al lordo delle imposte per un importo di 78 milioni di euro. Se non fossero stati riclassificati, l'evoluzione al loro valore di mercato dopo la data di riclassificazione avrebbe condotto a ricavi negativi per 424 milioni di euro, al 31 dicembre 2008.

I costi operativi della divisione, immediatamente ridimensionati, in particolare con una drastica riduzione dei bonus, ammontano a 514 milioni di euro, con un calo del 46,7% rispetto al quarto trimestre 2007.

Il costo del rischio, di nuovo fortemente influenzato dai rischi sulle attività di mercato (in particolare, assicuratori monoline e frode Madoff), è pari a 1.305 milioni di euro.

In totale, la divisione registra una perdita ante imposte di 2.068 milioni di euro.

La linea di business Azioni e Consulenza ha registrato ricavi negativi per 1.899 milioni di euro perché i derivati di azioni sono stati fortemente influenzati dagli effetti dello stravolgimento senza precedenti dei mercati, nel corso del quarto trimestre.

Le esposizioni sui derivati di azioni, principalmente derivanti dall'attività con la clientela, erano già state progressivamente ridotte fin dall'inizio della crisi, come attestato dalla stabilità del VaR sui primi nove mesi del 2008, malgrado l'aumento della volatilità. Ciò nonostante la loro gestione si è rivelata molto costosa nel contesto di brutali discontinuità osservate su differenti parametri di mercato, nel corso del quarto trimestre:

- aumento della volatilità a livelli senza precedenti;
- calo improvviso dei tassi di distribuzione dei dividendi previsti dal mercato;



- brusco incremento delle correlazioni fra azioni e fra indici.

In un contesto caratterizzato da una crescente illiquidità, tali esposizioni sono state amplificate da choc di volatilità senza precedenti e da numerose situazioni di stress che hanno provocato ripetute perdite giornaliere.

Sono state quindi adottate forti misure di riduzione dei rischi di mercato che si sono concretizzate nel rafforzamento delle coperture, a dispetto di un costo elevato, nella riduzione delle posizioni diventate illiquide e nella diminuzione della sensibilità agli stress test.

Il Fixed Income ha dimostrato una buona resistenza relativa, con ricavi pari a 750 milioni di euro. La domanda della clientela è rimasta molto elevata malgrado i mercati difficili, in particolare nelle attività di flusso, tassi e cambio, di derivati di materie prime e di strumenti del debito. Nonostante ciò, la violenza delle oscillazioni del mercato ha provocato perdite di ricavi sulle posizioni legate al rischio di base, nonché un incremento significativo delle rettifiche di credito su controparti di derivati (-671 milioni di euro), in particolare per quanto riguarda gli assicuratori monoline (-220 milioni di euro).

Inoltre, il nuovo peggioramento del rischio sugli assicuratori "monoline" in situazione di default ha pesato sul costo del rischio, nel quarto trimestre, per un importo pari a 427 milioni di euro.

Le attività di finanziamento hanno realizzato un ottimo trimestre e confermano la loro capacità di assicurare una base di ricavi stabile. I ricavi, pari a 901 milioni di euro, sono in forte crescita in tutte le attività grazie alla forte richiesta di credito in un contesto di reintermediazione. I margini prendono in conto il livello più elevato del costo del capitale e della liquidità.

Questa performance conferma la leadership di BNP Paribas nel finanziamento dell'economia reale, e più in particolare nei settori dell'energia e delle materie prime, dei finanziamenti finalizzati e delle acquisizioni di imprese.

Il costo del rischio per il quarto trimestre 2008 ammonta a 229 milioni di euro.

Sull'insieme del 2008, i ricavi di CIB, fortemente influenzati da 2 miliardi di euro di rettifiche di valore e dallo squilibrio dei mercati nel corso del quarto trimestre, raggiungono 4.973 milioni di euro contro 8.171 milioni di euro nel 2007. I costi operativi, grazie al rapido ridimensionamento attuato dalle linee di business più toccate e alla forte contrazione dei bonus, sono in calo del 22,4%. Il costo del rischio raggiunge 2.477 milioni di euro, pari a 116 pb delle attività ponderate, di cui 2.122 milioni di euro legati ad accantonamenti su controparti di mercato. La perdita netta ante imposte è pari a 1.189 milioni di euro.

Piano d'azione 2009

Nel 2009, CIB proseguirà la riduzione dei rischi di mercato già ampiamente avviata, impegnandosi a diminuire il VaR, la sensibilità alle oscillazioni estreme del mercato, i rischi strutturali illiquidi e il rischio di base. Questa riduzione, abbinata ad un obiettivo di stabilizzazione delle attività ponderate delle attività di finanziamento, permetterà di diminuire i rischi ponderati della divisione.

CIB adatterà in modo dinamico la sua offerta all'evoluzione dei bisogni dei suoi clienti, continuando a ridurre fortemente l'attività sui prodotti strutturati più complessi a profitto delle attività di flusso, sviluppando al tempo stesso prodotti di copertura su misura.

Infine, si procederà ad una razionalizzazione della struttura della divisione, dando priorità alla leadership europea. Questo adeguamento permetterà di ridurre del 5% la base dei costi su base annua, al netto delle retribuzioni variabili.



BNP Paribas conferma la sua ambizione di attore chiave e competitivo nel nuovo paesaggio del corporate and investment banking, con un modello orientato verso la clientela, un business mix equilibrato che assegna un ruolo significativo alle attività di finanziamento, le quali assicurano una base di ricavi ricorrenti, e una delle migliori piattaforme mondiali di derivati e capital market.

Nel mese di gennaio 2009, CIB ha registrato un'intensa attività con la clientela e ha realizzato un'ottima performance.

ASSET MANAGEMENT AND SERVICES (AMS)

L'immagine fortemente positiva della divisione AMS è confermata dalle buone performance in termini di raccolta, pari a 11 miliardi di euro sull'insieme del 2008, dopo disinvestimenti pari a solo 1 miliardo di euro nel quarto trimestre. BNP Paribas è così una delle rare banche ad aver registrato una raccolta positiva nel 2008.

Le linee di business della divisione continuano a conquistare quote di mercato: in particolare il Private Banking, al sesto posto nel mondo secondo la classifica di Euromoney (tre posizioni in più) e l'Asset Management che conquista 1,7 pp di quote di mercato in Francia, passando al 9,9% (fonte: Europerformance, dic. 2008).

Il margine d'intermediazione, pari a 1.071 milioni di euro, è tuttavia in flessione del 19% rispetto al quarto trimestre 2007 a causa del calo della valorizzazione degli asset in gestione (-13,8% / 31.12.07), della concentrazione della raccolta su prodotti a breve termine e a minor valore aggiunto, nonché dei 142 milioni di euro di rettifiche di valore del portafoglio azioni nelle Assicurazioni. Esclusi questi effetti, la flessione del margine d'intermediazione è limitata all'8,5%. I ricavi del Servizio Titoli, in aumento del 17,5% rispetto al quarto trimestre 2007, hanno continuato a beneficiare dell'elevato livello di transazioni.

La diminuzione dei costi operativi accelera a -5,1% rispetto al quarto trimestre 2007, contro - 2,1% del periodo 3T08/3T07, e riflette l'adeguamento di tutte le linee di business al rallentamento delle attività.

La divisione è riuscita a preservare la sua redditività nel quarto trimestre, nonostante l'aggravarsi della crisi, con un utile al lordo delle imposte pari a 210 milioni di euro.

Sull'insieme del 2008, i ricavi di AMS, pari a 4.935 milioni di euro, sono in calo solo del 6,3% rispetto al 2007. I costi operativi, grazie al rapido ridimensionamento attuato dalle linee di business più toccate, sono in aumento solo del 1,6%. L'utile al lordo delle imposte, ridotto da un costo del rischio eccezionale pari a 207 milioni di euro, legato al fallimento di Lehman e delle banche islandesi, ammonta a 1.310 milioni di euro, con una flessione del 31,6%, che resta però la più moderata fra quelle registrate da banche con attività comparabili.

Piano d'azione 2009

Nel 2009, la divisione continuerà ad applicare la sua strategia integrata di sviluppo, in particolare in materia di offerta e di attività di cross-selling. Per adattare l'offerta alla congiuntura, i prodotti proposti saranno più semplici, più diversificati e più liquidi.

AMS prevede inoltre di adeguare le strutture delle linee di business al contesto di crisi. In particolare:

- proseguendo, dopo il successo riscosso dalla sua attuazione in Italia, il dispiegamento sul piano internazionale del modello Wealth Management Networks già applicato in Francia



- sviluppando nuovi prodotti assicurativi
- cogliendo nuove opportunità legate all'esternalizzazione dei servizi di custodia titoli da parte di vari operatori finanziari.

La divisione si impegnerà infine per ottenere aumenti di produttività in tutte le linee di business, in particolare allargando la distribuzione ad un maggior numero di reti esterne e ottimizzando la sua presenza internazionale.

RETAIL BANKING

RETAIL BANKING FRANCIA (FRB)

Nel quarto trimestre, la crescita degli impieghi sia con la clientela individuale (+ 7,1% / 4T07) sia con la clientela imprese (+ 16,1% / 4T07) è un'ottima illustrazione dell'impegno di FRB a sostegno dell'economia reale. La crescita dei depositi (+ 10,7% / 4T07) segna un'accelerazione.

FRB prosegue la conquista di nuova clientela individuale con l'apertura netta di 50.000 conti correnti nel quarto trimestre (+ 200.000 sull'insieme del 2008) e l'apertura di oltre un milione di "livret A" (libretti di risparmio a tasso regolamentato dallo Stato francese) per una raccolta pari a 2 miliardi di euro.

FRB continua a conquistare quote di mercato anche presso la clientela imprese, in particolare in termini di deposito, di flusso e di raccolta in OICVM. I numerosi contatti creati con il private banking sono una testimonianza del successo delle attività di cross-selling.

Il margine d'intermediazione è pari a 1.444 milioni di euro, con un incremento dell'1,3%¹ rispetto al quarto trimestre 2007. La sua crescita è limitata essenzialmente dalla forte diminuzione delle commissioni finanziarie (-23,9% rispetto al quarto trimestre 2007), in un contesto molto sfavorevole per il risparmio finanziario, mentre le commissioni bancarie aumentano del 6%. I ricavi da interessi sono in aumento del 6,9% grazie ad una buona attività d'intermediazione, sia in termini di depositi che di crediti.

Nonostante il protrarsi del programma di modernizzazione delle agenzie, i costi operativi sono stabili¹ rispetto al quarto trimestre 2007 e consentono alla divisione di ottenere un effetto forbice (differenza fra il tasso di crescita dei ricavi e quello dei costi operativi) positivo di 1,4 punti. Il costo del rischio nel quarto trimestre resta moderato, a 38 pb delle attività ponderate contro un livello di 25 pb nel corso dello stesso periodo dell'anno precedente.

Dopo l'attribuzione alla divisione AMS di un terzo dei risultati della Banque Privée in Francia, il risultato trimestrale al lordo delle imposte di FRB, pari a 314 milioni di euro, è in calo solo del 2,5%² rispetto al quarto trimestre 2007.

Sull'insieme del 2008, il margine d'intermediazione si attesta a 5.943 milioni di euro, con un incremento del 2,2%¹ rispetto al 2007. L'aumento dei costi operativi, limitato allo 0,8%¹ / 2007, permette di ottenere un effetto forbice positivo di 1,4 punti, superiore all'obiettivo fissato per il 2008, nonché un miglioramento del rapporto di cost/income di 0,9 pp, al 67%.

Il costo del rischio, pari a 203 milioni di euro, è in aumento del 28,5%¹ ed è pari a 20 punti base delle attività ponderate Basilea 1.

¹ Al netto degli effetti dei conti PEL/CEL, con 100% della Banque Privée in Francia.

² Al netto degli effetti dei conti PEL/CEL.



L'utile al lordo delle imposte, dopo attribuzione alla divisione AMS di un terzo dei risultati della Banque Privée in Francia, ammonta a 1.641 milioni di euro, con un incremento del 4,7%².



Piano d'azione 2009

Per far fronte alle principali sfide della crisi, FRB si è fissata quattro priorità:

- adattare l'offerta di prodotti al calo dei tassi a breve, al fine di mantenere la sovraperformance nella raccolta di depositi e di risparmio;
- ottimizzare la gestione del capitale, fissando la propria attenzione sul rendimento delle attività ponderate e sviluppando le attività che richiedono un ridotto impiego di capitale: servizi bancari, vendita di prodotti assicurativi...
- conservare il vantaggio in materia di gestione dei rischi;
- stabilizzare i costi, pur proseguendo le assunzioni e gli investimenti.

Per continuare ad essere al fianco delle imprese e delle famiglie nella realizzazione dei loro progetti, la divisione s'impegna a far crescere gli impieghi del 4% nel 2009.

Inoltre, FRB si impegna in progetti destinati ad accelerare la crescita come l'e-banking e il modello multicanale, nonché nello sviluppo di sinergie sia con le altre reti retail del Gruppo che con le linee di business specializzate.

Nel 2009, la divisione conferma l'obiettivo di ottenimento di un effetto forbice positivo di 1 punto.

BNL BANCA COMMERCIALE (BNL bc)

L'integrazione di BNL è avvenuta in modo molto soddisfacente. Tutte le sinergie, riviste in aumento del 15% ad inizio 2008 rispetto al piano iniziale, sono state integralmente liberate al 31 dicembre 2008. Si confermano così le capacità del Gruppo in materia d'integrazione.

BNL bc prosegue il suo sviluppo in un contesto meno favorevole. La dinamica di riconquista della clientela ha permesso l'apertura netta di oltre 10.000 conti correnti nel corso del quarto trimestre (+47.000 conti in totale nel 2008, contro +6.100 nel 2007 e -86.000 nel 2006, al momento dell'integrazione di BNL nel Gruppo BNP Paribas). I rapporti con le imprese continuano a svilupparsi rapidamente, non solo attraverso il credito, con impieghi in aumento del 17,9% rispetto al quarto trimestre 2007, ma anche attraverso i ricavi del cash management e del trade finance, in aumento dell'11,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il margine d'intermediazione, pari a 725 milioni di euro, cresce del 5,1%³ rispetto al quarto trimestre 2007, in particolare grazie alle sinergie realizzate in termini di ricavi.

Nonostante il programma di ristrutturazione delle agenzie (attuato per il 40% al 31 dicembre 2008) e l'apertura di 50 nuove agenzie nel 2008, le sinergie permettono ai costi operativi di rimanere stabili³. Ne risulta un effetto forbice positivo di 5,1 pp, in linea con l'obiettivo fissato per il 2008. Questa buona performance operativa si traduce in un notevole aumento del risultato lordo di gestione (+16,5%³ rispetto al quarto trimestre 2007) e in nuovo miglioramento del rapporto di cost/income, pari a 3,4 pp sullo stesso periodo.

Il costo del rischio, pari a 147 milioni di euro, esprime l'inizio di un peggioramento legato alla congiuntura economica italiana: +52 milioni di euro rispetto al quarto trimestre 2007, ossia 102 pb delle attività ponderate, contro 77 pb nel corso dello stesso periodo dell'anno precedente.

³ Con il 100% del Private Banking in Italia.



L'utile al lordo delle imposte di BNL bc, dopo attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking in Italia alla divisione AMS, è pari a 100 milioni di euro, con un calo del 13,8% rispetto al quarto trimestre 2007.

Sull'insieme del 2008, il margine d'intermediazione aumenta del 6%³ e i costi operativi crescono solo dello 0,7%³, producendo un effetto forbice positivo di 5,3 pp, superiore all'obiettivo fissato per il 2008, nonché un nuovo miglioramento del rapporto di cost/income annuale pari a 3,2 pp, al 62,8%. Il risultato lordo di gestione registra un aumento significativo (+16,3%³ rispetto al 2007). Il costo del rischio è in aumento del 29,2%, a 73 punti base contro 65 pb nel 2007. L'utile al lordo delle imposte, dopo attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking in Italia alla divisione AMS, ammonta a 628 milioni di euro, con un incremento del 9,8%.

Piano d'azione 2009

Nel 2009, confermando la sua strategia commerciale, BNL bc prevede di aprire 50 nuove agenzie, portando a 100 il totale di aperture dal momento dell'integrazione nel Gruppo. La banca darà priorità allo sviluppo dei prodotti di flusso e alle attività di cross-selling.

Al fine di stabilizzare i costi, BNL bc intende continuare il processo di ottimizzazione dell'organico e di messa in comune delle sue piattaforme informatiche con quelle utilizzate dal Gruppo in Francia.

Tali misure dovrebbero permettere di ottenere nuovamente, nel 2009, un effetto forbice positivo di 5 pp.

Di fronte al peggioramento della situazione economica, BNL bc prevede di beneficiare delle iniziative manageriali intraprese per rafforzare la gestione del rischio, rendendo più selettivi i criteri di concessione dei prestiti e creando strutture di risoluzione amichevole delle controversie con la clientela individuale.

BANCWEST

BancWest conferma il suo dinamismo commerciale nonostante il peggioramento della congiuntura, in particolare nell'ultimo trimestre 2008.

I ricavi del quarto trimestre 2008, pari a 600 milioni di euro sono in aumento del 12,1%, a cambio costante, grazie al buon incremento degli impieghi (+11,7%) e all'aumento del margine d'interesse (+16 pb / 4T07, al 3,18%) derivanti dall'innalzamento della curva dei tassi e dall'aumento delle commissioni.

L'incremento dei costi operativi (299 milioni di euro) subisce un rallentamento e si attesta a + 4,1%, a cambio costante.

Il costo del rischio, pari a 283 milioni di euro, continua a registrare un peggioramento. Il portafoglio d'investimenti è di nuovo oggetto, in questo trimestre, di un accantonamento per 77 milioni di euro, in particolare su "Trust preferred shares" di banche ed assicurazioni. L'esposizione netta ai titoli subprime, Alt-A, CMBS e CDO di questo portafoglio è molto contenuto, con meno di 200 milioni di euro. Il saldo del costo del rischio del trimestre è legato ad un peggioramento del portafoglio di crediti in tutti i segmenti, a causa della recessione economica. Questo peggioramento è tuttavia meno marcato che per la maggior parte dei concorrenti di BancWest.

L'utile al lordo delle imposte è pari a 17 milioni di euro contro 15 milioni di euro nel corso dello stesso periodo dell'anno precedente, ed a 333 milioni di euro per l'insieme del 2008. BancWest è



così una delle rare banche retail operanti negli Stati Uniti ad ottenere un elevato livello di benefici nel 2008.

Nel 2009, per adattarsi alla nuova situazione statunitense, BancWest lavorerà a:

- ottimizzare i canali distributivi, proseguendo in particolare il dispiegamento dell'offerta di prodotti in tutta la sua rete;
- continuare ad applicare lo stesso rigore nella gestione dei costi, in particolare ricorrendo alla dematerializzazione dei processi fra "middle office" e "back office";
- preservare la qualità del portafoglio di credito, stabilizzando gli impieghi e mantenendo criteri rigorosi nella concessione dei prestiti.

MERCATI EMERGENTI

Nel quarto trimestre 2008, le reti retail dei mercati emergenti hanno dimostrato una buona resistenza, malgrado la gravità della crisi economica in Ucraina. Queste reti continuano infatti ad assicurare una buona performance commerciale, come attestato dalla conquista di 250.000 nuovi clienti e dall'apertura di 65 agenzie supplementari, essenzialmente nel bacino mediterraneo, che porta a 167 il numero totale di aperture nel 2008. Gli impieghi, in forte aumento rispetto al quarto trimestre 2007 (+ 25%), hanno tuttavia iniziato a rallentare rispetto al terzo trimestre 2008. A fine 2008, più del 60% degli impieghi delle reti dei mercati emergenti si situa nel bacino mediterraneo (con una quota del 21% per TEB - Türk Ekonomi Bankası), mentre meno del 20% è in Ucraina.

I ricavi, pari a 558 milioni di euro, beneficiano della buona diversificazione geografica delle reti e aumentano del 52,5% rispetto al quarto trimestre 2007 (+ 43,1% a cambio costante).

Il ritmo meno sostenuto nell'incremento dei costi operativi rispetto ai ricavi (+ 27% a cambio costante), dovuto all'applicazione immediata di misure di riduzione dei costi, permette un nuovo miglioramento di 11,7 pp, al 57,2%, del rapporto di cost/income sul periodo.

Il costo del rischio, pari a 276 milioni di euro, segna una crescita molto forte rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (32 milioni di euro) ed è essenzialmente legato ad un accantonamento di 272 milioni di euro in Ucraina, con 233 milioni per accantonamenti di portafoglio legati al peggioramento della situazione economica. Il costo del rischio resta moderato negli altri paesi.

Di conseguenza, l'utile al lordo delle imposte per il quarto trimestre 2008 si attesta a -40 milioni di euro contro 97 milioni di euro per lo stesso periodo dell'anno precedente.

Sull'insieme del 2008, l'utile al lordo delle imposte ammonta a 534 milioni di euro (+ 11,5% rispetto al 2007), a testimonianza delle ottime performance di queste reti.

Nel 2009, le reti dei mercati emergenti prevedono di adattare il loro ritmo di crescita alla nuova situazione di rischio e di liquidità:

- in Ucraina, mentre la produzione di nuovi crediti è già stata sospesa, i portafogli "retail" e "corporate" saranno ristrutturati e saranno rafforzati i team di recupero crediti;
- negli altri mercati emergenti, la conquista della clientela proseguirà con criteri selettivi.

In Ucraina i costi saranno ridotti (chiusura di 100 agenzie e riduzione dell'organico). Nelle altre reti, l'azione si concentrerà sul miglioramento dell'efficienza operativa, in particolare con il blocco delle assunzioni in determinati paesi, l'accelerazione dell'integrazione di Sahara Bank e l'adozione di nuove misure di ottimizzazione del back office.



PERSONAL FINANCE

I ricavi, pari a 968 milioni di euro, sono in crescita del 10,8% rispetto al quarto trimestre 2007, in particolare a causa della continua crescita degli impieghi (+ 13,5%).

L'incremento dei costi operativi, limitato al 6,6% grazie al rafforzamento delle misure di riduzione dei costi, permette a Personal Finance di ottenere una forte crescita del suo risultato lordo di gestione (+ 17,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) nonché un effetto forbice positivo di 4,2 pp.

Il costo del rischio, pari a 384 milioni di euro, ossia 266 pb contro 236 pb nel terzo trimestre 2008, continua a peggiorare a causa del deterioramento della situazione congiunturale, in particolare in Europa meridionale e centrale.

L'utile al lordo delle imposte, a 159 milioni di euro, è in calo solo del 3% rispetto al quarto trimestre 2007, a causa di una plusvalenza da cessioni sulla quota di partecipazione del Gruppo in Cofidis.

Sull'insieme del 2008, il margine d'intermediazione aumenta dell'11,2% rispetto al 2007, attestandosi a 3.792 milioni di euro, in particolare a causa della crescita dei impieghi. Grazie alla più rapida attuazione dei programmi di riduzione dei costi, il rapporto di cost/income è in miglioramento di 1,7 pp. Il peggioramento della congiuntura, in particolare in Spagna e in Europa centrale, pesa sul costo del rischio, che raggiunge 1.218 milioni di euro (+ 66,8% / 2007). Dopo l'effetto della plusvalenza da cessione della partecipazione in Cofidis, l'utile al lordo delle imposte ammonta a 666 milioni di euro (808 milioni di euro nel 2007).

Nel 2009, Personal Finance prevede di:

- rafforzare le sinergie con le reti bancarie del Gruppo;
- amplificare il suo programma di riduzione dei costi, finalizzato all'ottenimento nel 2009 di un effetto forbice positivo di 2 pp;
- proseguire nel 2009 le iniziative già intraprese, al fine di attenuare gli effetti della crisi sul rischio e in particolare di riorientare la nuova produzione, nonché di adattare e rafforzare i team di recupero crediti;

EQUIPMENT SOLUTIONS

Nuovamente colpiti dal calo dei prezzi dei veicoli usati, i ricavi di Equipment Solutions sono pari a 225 milioni di euro, con una flessione del 22,9% rispetto al quarto trimestre 2007. La diminuzione del 13,5% dei costi operativi e l'incremento del costo del rischio a 48 milioni di euro provocano una perdita ante imposte di 14 milioni di euro.

Sull'insieme del 2008, il margine d'intermediazione della linea di business diminuisce dell'8,8% rispetto al 2007. I costi operativi, sotto controllo, diminuiscono dell'1,5%. Tenuto conto del peggioramento del costo del rischio, in particolare a causa di accantonamenti eccezionali su alcune controparti, l'utile al lordo delle imposte ammonta a 180 milioni di euro contro 361 milioni di euro nel 2007.

*

* *



A partire dal 2009, la nuova struttura "Retail Banking" raggruppa tutte le attività retail del Gruppo, al fine di accelerare il loro sviluppo e la loro coerenza d'insieme. La nuova realtà conta 6.000 agenzie e 16 milioni di clienti, e nel 2008 ha generato ricavi per 17.525⁴ milioni di euro.

Il raggruppamento delle attività retail è accompagnato da:

- l'assunzione della responsabilità delle attività e dei progetti trasversali da parte di 6 nuove funzioni centrali "Retail banking";
- la creazione di "Retail Banking Information System";
- la trasformazione dei mercati emergenti in un'unità operativa integrata.

Questa nuova struttura avrà quattro obiettivi:

- coordinare lo sviluppo del Gruppo nel settore del retail banking;
- favorire lo scambio di know-how;
- favorire l'industrializzazione e la condivisione dei grandi investimenti;
- sviluppare le attività di cross-selling.

RAFFORZAMENTO DELLA SOLIDITÀ FINANZIARIA

Al 31 dicembre 2008, il capitale di "Tier 1" ammonta a 41,8 miliardi di euro, con un incremento di 5,3 miliardi di euro rispetto al 31 dicembre 2007, grazie al mantenimento della capacità di generare utili del Gruppo ed alla partecipazione, nel quarto trimestre, alla prima tranche del piano francese di sostegno alla crescita per 2,55 miliardi di euro.

Le attività ponderate hanno registrato nel 2008 una notevole crescita, pari all'11,5%, a testimonianza dell'impegno del Gruppo al servizio dell'economia reale. Nel quarto trimestre, questo aumento è limitato all'1,6%. Tenuto conto dei limiti normativi ("floor"), le attività ponderate sono aumentate del 4,6% (+24 miliardi di euro). La riduzione degli impieghi ponderati risultanti dalle attività di finanziamento di CIB (-9 miliardi di euro) compensano infatti parzialmente l'aumento dovuto all'effetto dei rischi di mercato, compreso l'impatto dell'estrema volatilità sul VaR (+ 15 miliardi di euro), e dei trasferimenti dal portafoglio di negoziazione verso il portafoglio bancario (+ 2 miliardi di euro).

Il rapporto di solvibilità si attesta così al 31 dicembre 2008 al 7,8%, contro il 7,3% al 31 dicembre 2007, senza diluizione degli azionisti e dopo aver preso in conto il pagamento di un dividendo di 1 euro per azione. Questo rapporto è adeguato al profilo di rischio di BNP Paribas.

Dopo aver preso in conto gli effetti della riduzione del "floor" al 1° gennaio 2009 e della partecipazione alla seconda tranche del piano francese, il rapporto di "Tier 1" del Gruppo è pari all'8,4% proforma.

A breve termine, BNP Paribas continuerà ad aumentare il suo rapporto di "Tier 1": il capitale sarà accresciuto grazie a risultati positivi e mediante la partecipazione al piano francese di sostegno alla crescita, mentre le attività ponderate saranno ridotte nel 2009 di 20 miliardi di euro, a perimetro e cambio costanti, combinando un forte calo in CIB, una stabilizzazione nei mercati emergenti e in BancWest e un proseguimento della crescita in Francia e in Italia.

A medio termine, il Gruppo punta a mantenere un rapporto di "Tier 1" sempre superiore al 7,5%.

⁴ Prendendo in considerazione il 100% della Banque Privée in Francia, al netto degli effetti dei conti PEL/CEL e il 100% del Private banking in Italia.



Per quanto riguarda la liquidità, il Gruppo si appoggia su un vantaggio competitivo di rilievo, costituito dal livello del suo spread di CDS, il più basso fra le banche con attività comparabile. Il Gruppo adotta un approccio molto proattivo, per prendere in conto il maggior costo della liquidità, adattando l'offerta di prodotti e le sue condizioni. Nel corso del 2008, il rapporto crediti/depositi è stato ridotto dal 129% al 119%, grazie ad una crescita dei depositi (+19%) superiore a quella dei crediti (+11%). Il programma di emissione a medio e a lungo termine del Gruppo per il 2009 è stimato a 30 miliardi di euro, di cui 9,2 miliardi di euro sono già realizzati o impegnati.

La struttura del bilancio è solida. Grazie alla prudente politica di acquisizione del Gruppo, l'importo del goodwill è di soli 11,3 miliardi di euro, essenzialmente legati ad acquisizioni anteriori alla metà del 2006, nelle attività di retail banking (8,6 miliardi di euro di cui 3,6 miliardi di euro per BancWest e 1,7 miliardi di euro per BNL bc) con una esposizione molto ridotta alle zone a rischio (764 milioni di euro nei mercati emergenti, fra cui solo 119 milioni di euro per UkrSibbank).

Infine, i costi saranno stabilizzati nel 2009 rispetto al 2008, a perimetro e cambio costanti, escluse le retribuzioni variabili. Questa stabilizzazione della base dei costi si esprimerà con modalità appropriate alla situazione di ciascuna entità del Gruppo: riduzione in CIB, stabilità in FRB e BNL bc e crescita molto selettiva in AMS e nel resto del retail banking.

Con l'effetto di queste misure, BNP Paribas sarà ben posizionata nel contesto ancora incerto del 2009, per trarre il massimo beneficio dai suoi punti di forza strutturali:

- il rafforzamento della sua capacità d'attrazione;
- la diversificazione delle sue linee di business, strettamente legate alle attività retail, che generano il 60% dei ricavi;
- la concentrazione della sua presenza geografica in Europa occidentale (75% dei ricavi);
- la buona capacità di controllo e la reattività nella gestione dei costi;
- l'attenzione prestata alla coppia rendimento/rischio nel succedersi dei cicli economici.

*
* *

Commentando questi risultati, l'Amministratore Delegato Baudouin Prot ha dichiarato:

“Per l'industria dei servizi finanziari, il 2008 è stato un anno di crisi senza precedenti. Con un utile di 3 miliardi di euro, che la situa fra le prime dieci banche a livello mondiale, BNP Paribas ha confermato la sua solidità.

Al di là dei vantaggi comparativi procurati da un posizionamento strategico diversificato, profondamente legato al retail banking e centrato sull'Europa occidentale, questa situazione è dovuta alla fiducia dei nostri clienti e alla grande reattività dei nostri collaboratori. Per questo, tengo a ringraziarli.

Nel 2009, BNP Paribas svilupperà le sue attività al servizio del finanziamento dell'economia reale, in particolare in Francia, proseguendo al tempo stesso attivamente nel processo di adattamento, già avviato, ad un contesto che resterà molto difficile: riduzione dei rischi di mercato e delle attività ponderate, rafforzamento del capitale mediante generazione di risultati e tramite il piano francese di sostegno alla crescita, stabilizzazione della base dei costi, proattività nella gestione dei rischi”.

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO GRUPPO**

<i>in millions of euros</i>	4Q08	4Q07	4Q08/ 4Q07	3Q08	4Q08/ 3Q08	2008	2007	2008/ 2007
Revenues	4,850	6,920	-29.9%	7,614	-36.3%	27,376	31,037	-11.8%
Operating Expenses and Dep.	-4,308	-4,687	-8.1%	-4,635	-7.1%	-18,400	-18,764	-1.9%
Gross Operating Income	542	2,233	-75.7%	2,979	-81.8%	8,976	12,273	-26.9%
Cost of risk	-2,552	-745	n.s.	-1,992	+28.1%	-5,752	-1,725	n.s.
Operating Income	-2,010	1,488	n.s.	987	n.s.	3,224	10,548	-69.4%
Associated Companies	-51	73	n.s.	120	n.s.	217	358	-39.4%
Other Non Operating Items	93	18	n.s.	36	n.s.	483	152	n.s.
Non Operating Items	42	91	-53.8%	156	-73.1%	700	510	+37.3%
Pre-Tax Income	-1,968	1,579	n.s.	1,143	n.s.	3,924	11,058	-64.5%
Tax Expense	645	-430	n.s.	-101	n.s.	-472	-2,747	-82.8%
Minority Interests	-43	-143	-69.9%	-141	-69.5%	-431	-489	-11.9%
Net Income, Group Share	-1,366	1,006	n.s.	901	n.s.	3,021	7,822	-61.4%
Cost/Income	88.8%	67.7%	+21.1 pt	60.9%	+27.9 pt	67.2%	60.5%	+6.7 pt

La documentazione d'informazione finanziaria di BNP Paribas per il quarto trimestre 2008 è costituita dal presente comunicato stampa e dalla presentazione allegata.

La documentazione integrale conforme alla regolamentazione vigente, compreso il Documento di Riferimento, è disponibile presso il sito Web: <http://invest.bnpparibas.com> nella sezione "Risultati" e viene pubblicata da BNP Paribas in applicazione delle disposizioni dell'articolo L. 451-1-2 del "Code Monétaire et Financier" e degli articoli 222-1 e seguenti del Regolamento Generale della "Autorité des Marchés Financiers" (AMF).



4T08 – RISULTATI PER DIVISIONE

2007 RESULTS OF OPERATING DIVISIONS WITH Basel II normative equity as released on 2 April 2008

	FRB	BNL bc	IRS	AMS	CIB	Divisions	Other Activities	Group
<i>in millions of euros</i>								
Revenues	1,392	719	2,351	1,071	-248	5,285	-435	4,850
%Change/4Q07	+1.4%	+5.3%	+16.3%	-19.0%	n.s.	-22.0%	n.s.	-29.9%
%Change/3Q08	-1.6%	+2.0%	+8.3%	-11.1%	n.s.	-30.0%	n.s.	-36.3%
Operating Expenses and Dep.	-984	-472	-1,360	-856	-514	-4,186	-122	-4,308
%Change/4Q07	+0.1%	+0.0%	+8.8%	-5.1%	-46.7%	-8.4%	+5.2%	-8.1%
%Change/3Q08	+0.0%	+10.5%	+8.9%	+0.1%	-48.0%	-7.1%	-6.9%	-7.1%
Gross Operating Income	408	247	991	215	-762	1,099	-557	542
%Change/4Q07	+4.6%	+17.1%	+28.4%	-48.9%	n.s.	-50.1%	n.s.	-75.7%
%Change/3Q08	-5.3%	-11.2%	+7.6%	-38.6%	n.s.	-64.0%	n.s.	-81.8%
Cost of risk	-97	-147	-991	-1	-1,305	-2,541	-11	-2,552
%Change/4Q07	+64.4%	+54.7%	+105.6%	-75.0%	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.
%Change/3Q08	+142.5%	+28.9%	+85.9%	-99.5%	+26.5%	+32.0%	-83.6%	+28.1%
Operating Income	311	100	0	214	-2,067	-1,442	-568	-2,010
%Change/4Q07	-6.0%	-13.8%	n.s.	-48.7%	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.
%Change/3Q08	-20.5%	-39.0%	n.s.	+48.6%	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.
Associated Companies	1	0	18	-3	0	16	-67	-51
Other Non Operating Items	0	0	104	-1	-1	102	-9	93
Pre-Tax Income	312	100	122	210	-2,068	-1,324	-644	-1,968
%Change/4Q07	-5.7%	-13.8%	-62.7%	-49.0%	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.
%Change/3Q08	-20.0%	-39.0%	-72.9%	+56.7%	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.

	FRB	BNL bc	IRS	AMS	CIB	Divisions	Other Activities	Group
<i>in millions of euros</i>								
Revenues	1,392	719	2,351	1,071	-248	5,285	-435	4,850
4Q07	1,373	683	2,022	1,323	1,374	6,775	145	6,920
3Q08	1,415	705	2,170	1,205	2,058	7,553	61	7,614
Operating Expenses and Dep.	-984	-472	-1,360	-856	-514	-4,186	-122	-4,308
4Q07	-983	-472	-1,250	-902	-964	-4,571	-116	-4,687
3Q08	-984	-427	-1,249	-855	-989	-4,504	-131	-4,635
Gross Operating Income	408	247	991	215	-762	1,099	-557	542
4Q07	390	211	772	421	410	2,204	29	2,233
3Q08	431	278	921	350	1,069	3,049	-70	2,979
Cost of risk	-97	-147	-991	-1	-1,305	-2,541	-11	-2,552
4Q07	-59	-95	-482	-4	-114	-754	9	-745
3Q08	-40	-114	-533	-206	-1,032	-1,925	-67	-1,992
Operating Income	311	100	0	214	-2,067	-1,442	-568	-2,010
4Q07	331	116	290	417	296	1,450	38	1,488
3Q08	391	164	388	144	37	1,124	-137	987
Associated Companies	1	0	18	-3	0	16	-67	-51
4Q07	0	0	21	-6	-1	14	59	73
3Q08	-1	0	23	-8	0	14	106	120
Other Non Operating Items	0	0	104	-1	-1	102	-9	93
4Q07	0	0	16	1	11	28	-10	18
3Q08	0	0	40	-2	1	39	-3	36
Pre-Tax Income	312	100	122	210	-2,068	-1,324	-644	-1,968
4Q07	331	116	327	412	306	1,492	87	1,579
3Q08	390	164	451	134	38	1,177	-34	1,143
Tax Expense								645
Minority Interests								-43
Net Income, Group Share								-1366



2008 – RISULTATI PER DIVISIONE

	FRB	BNL bc	IRS	AMS	CIB	Divisions	Other Activities	Group
<i>in millions of euros</i>								
Revenues	5,717	2,775	8,782	4,935	4,973	27,182	194	27,376
%Change/2007	+1.4%	+6.1%	+10.6%	-6.3%	-39.1%	-8.3%	-86.2%	-11.8%
Operating Expenses and Dep.	-3,868	-1,737	-5,033	-3,423	-3,711	-17,772	-628	-18,400
%Change/2007	+0.9%	+0.7%	+8.8%	+1.6%	-22.4%	-3.1%	+47.4%	-1.9%
Gross Operating Income	1,849	1,038	3,749	1,512	1,262	9,410	-434	8,976
%Change/2007	+2.4%	+16.5%	+13.0%	-20.2%	-62.7%	-16.7%	n.s.	-26.9%
Cost of risk	-203	-411	-2,378	-207	-2,477	-5,676	-76	-5,752
%Change/2007	+28.5%	+29.2%	+93.6%	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.
Operating Income	1,646	627	1,371	1,305	-1,215	3,734	-510	3,224
%Change/2007	-0.1%	+9.4%	-34.4%	-30.9%	n.s.	-60.9%	n.s.	-69.4%
Associated Companies	1	1	83	8	1	94	123	217
Other Non Operating Items	0	0	259	-3	25	281	202	483
Pre-Tax Income	1,647	628	1,713	1,310	-1,189	4,109	-185	3,924
%Change/2007	-0.1%	+9.8%	-24.4%	-31.6%	n.s.	-58.3%	n.s.	-64.5%
Tax Expense								-472
Minority Interests								-431
Net Income, Group Share								3,021
Annualised ROE after Tax								6.6%



EVOLUZIONE DEI RISULTATI TRIMESTRALI

<i>in millions of euros</i>	1Q07	2Q07	3Q07	4Q07	1Q08	2Q08	3Q08	4Q08
GROUP								
Revenues	8,213	8,214	7,690	6,920	7,395	7,517	7,614	4,850
Operating Expenses and Dep.	-4,586	-4,848	-4,643	-4,687	-4,605	-4,852	-4,635	-4,308
Gross Operating Income	3,627	3,366	3,047	2,233	2,790	2,665	2,979	542
Cost of risk	-260	-258	-462	-745	-546	-662	-1,992	-2,552
Operating Income	3,367	3,108	2,585	1,488	2,244	2,003	987	-2,010
Associated Companies	127	90	68	73	85	63	120	-51
Other Non Operating Items	1	59	74	18	345	9	36	93
Pre-Tax Income	3,495	3,257	2,727	1,579	2,674	2,075	1,143	-1,968
Tax Expense	-854	-874	-589	-430	-570	-446	-101	645
Minority Interests	-134	-101	-111	-143	-123	-124	-141	-43
Net Income, Group Share	2,507	2,282	2,027	1,006	1,981	1,505	901	-1,366

<i>in millions of euros</i>	1Q07	2Q07	3Q07	4Q07	1Q08	2Q08	3Q08	4Q08
FRENCH RETAIL BANKING (including 100% of Private Banking in France)								
Revenues	1,503	1,490	1,467	1,434	1,521	1,516	1,470	1,442
<i>Incl. Net Interest Income</i>	805	810	812	779	827	819	831	821
<i>Incl. Commissions</i>	698	680	655	655	694	697	639	621
Operating Expenses and Dep.	-954	-973	-1,011	-1,012	-975	-985	-1,011	-1,012
Gross Operating Income	549	517	456	422	546	531	459	430
Cost of risk	-31	-32	-36	-59	-29	-37	-40	-97
Operating Income	518	485	420	363	517	494	419	333
Non Operating Items	0	1	-1	0	0	1	-1	1
Pre-Tax Income	518	486	419	363	517	495	418	334
Income Attributable to AMS	-41	-35	-30	-32	-35	-32	-28	-22
Pre-Tax Income of French Retail Bkg	477	451	389	331	482	463	390	312

<i>in millions of euros</i>	1Q07	2Q07	3Q07	4Q07	1Q08	2Q08	3Q08	4Q08
FRENCH RETAIL BANKING (including 100% of Private Banking in France) Excluding PEL/CEL Effects								
Revenues	1,476	1,470	1,443	1,425	1,520	1,514	1,465	1,444
<i>Incl. Net Interest Income</i>	778	790	788	770	826	817	826	823
<i>Incl. Commissions</i>	698	680	655	655	694	697	639	621
Operating Expenses and Dep.	-954	-973	-1,011	-1,012	-975	-985	-1,011	-1,012
Gross Operating Income	522	497	432	413	545	529	454	432
Cost of risk	-31	-32	-36	-59	-29	-37	-40	-97
Operating Income	491	465	396	354	516	492	414	335
Non Operating Items	0	1	-1	0	0	1	-1	1
Pre-Tax Income	491	466	395	354	516	493	413	336
Income Attributable to AMS	-41	-35	-30	-32	-35	-32	-28	-22
Pre-Tax Income of French Retail Bkg	450	431	365	322	481	461	385	314

<i>in millions of euros</i>	1Q07	2Q07	3Q07	4Q07	1Q08	2Q08	3Q08	4Q08
FRENCH RETAIL BANKING (including 2/3 of Private Banking in France)								
Revenues	1,436	1,425	1,406	1,373	1,456	1,454	1,415	1,392
Operating Expenses and Dep.	-927	-943	-981	-983	-945	-955	-984	-984
Gross Operating Income	509	482	425	390	511	499	431	408
Cost of risk	-32	-31	-36	-59	-29	-37	-40	-97
Operating Income	477	451	389	331	482	462	391	311
Non Operating Items	0	0	0	0	0	1	-1	1
Pre-Tax Income	477	451	389	331	482	463	390	312



<i>in millions of euros</i>	1Q07	2Q07	3Q07	4Q07	1Q08	2Q08	3Q08	4Q08
BNL banca commerciale (Including 100% of Private Banking in Italy)								
Revenues	640	643	668	690	680	685	710	725
Operating Expenses and Dep.	-412	-426	-428	-478	-417	-430	-432	-478
Gross Operating Income	228	217	240	212	263	255	278	247
Cost of risk	-81	-50	-92	-95	-84	-66	-114	-147
Operating Income	147	167	148	117	179	189	164	100
Non Operating Items	0	-1	0	0	0	1	0	0
Pre-Tax Income	147	166	148	117	179	190	164	100
Income Attributable to AMS	-2	-1	-2	-1	-2	-3	0	0
Pre-Tax Income of BNL bc	145	165	146	116	177	187	164	100
BNL banca commerciale (Including 2/3 of Private Banking in Italy)								
Revenues	633	638	662	683	674	677	705	719
Operating Expenses and Dep.	-407	-422	-424	-472	-413	-425	-427	-472
Gross Operating Income	226	216	238	211	261	252	278	247
Cost of risk	-81	-50	-92	-95	-84	-66	-114	-147
Operating Income	145	166	146	116	177	186	164	100
Non Operating Items	0	-1	0	0	0	1	0	0
Pre-Tax Income	145	165	146	116	177	187	164	100
INTERNATIONAL RETAIL SERVICES								
Revenues	1,918	1,993	2,010	2,022	2,108	2,153	2,170	2,351
Operating Expenses and Dep.	-1,098	-1,150	-1,127	-1,250	-1,202	-1,222	-1,249	-1,360
Gross Operating Income	820	843	883	772	906	931	921	991
Cost of risk	-202	-240	-304	-482	-383	-471	-533	-991
Operating Income	618	603	579	290	523	460	388	0
Associated Companies	19	23	20	21	21	21	23	18
Other Non Operating Items	1	8	69	16	115	0	40	104
Pre-Tax Income	638	634	668	327	659	481	451	122
BANCWEST								
Revenues	510	491	500	490	509	485	433	600
Operating Expenses and Dep.	-268	-261	-260	-263	-261	-247	-263	-299
Gross Operating Income	242	230	240	227	248	238	170	301
Cost of risk	-23	-22	-73	-217	-101	-123	-121	-283
Operating Income	219	208	167	10	147	115	49	18
Non Operating Items	0	6	4	5	4	0	1	-1
Pre-Tax Income	219	214	171	15	151	115	50	17
PERSONAL FINANCE								
Revenues	813	857	867	874	912	944	968	968
Operating Expenses and Dep.	-454	-492	-475	-528	-503	-517	-518	-563
Gross Operating Income	359	365	392	346	409	427	450	405
Cost of risk	-155	-183	-192	-200	-230	-274	-330	-384
Operating Income	204	182	200	146	179	153	120	21
Associated Companies	15	25	17	19	21	17	18	28
Other Non Operating Items	0	0	1	-1	0	0	-1	110
Pre-Tax Income	219	207	218	164	200	170	137	159



<i>in millions of euros</i>	1Q07	2Q07	3Q07	4Q07	1Q08	2Q08	3Q08	4Q08
EMERGING RETAIL BANKING								
Revenues	311	346	348	366	403	440	495	558
Operating Expenses and Dep.	-205	-221	-219	-252	-262	-276	-289	-319
Gross Operating Income	106	125	129	114	141	164	206	239
Cost of risk	-11	-16	-22	-32	-36	-22	-43	-276
Operating Income	95	109	107	82	105	142	163	-37
Associated Companies	5	1	6	4	3	5	5	1
Other Non Operating Items	0	1	58	11	111	0	40	-4
Pre-Tax Income	100	111	171	97	219	147	208	-40
EQUIPMENT SOLUTIONS								
Revenues	284	299	295	292	284	284	274	225
Operating Expenses and Dep.	-171	-176	-173	-207	-176	-182	-179	-179
Gross Operating Income	113	123	122	85	108	102	95	46
Cost of risk	-13	-19	-17	-33	-16	-52	-39	-48
Operating Income	100	104	105	52	92	50	56	-2
Associated Companies	-1	-3	-3	-2	-3	-1	0	-11
Other Non Operating Items	1	1	6	1	0	0	0	-1
Pre-Tax Income	100	102	108	51	89	49	56	-14
ASSET MANAGEMENT AND SERVICES								
Revenues	1,253	1,357	1,331	1,323	1,263	1,396	1,205	1,071
Operating Expenses and Dep.	-780	-814	-873	-902	-845	-867	-855	-856
Gross Operating Income	473	543	458	421	418	529	350	215
Cost of risk	-2	0	-1	-4	4	-4	-206	-1
Operating Income	471	543	457	417	422	525	144	214
Associated Companies	7	11	5	-6	8	11	-8	-3
Other Non Operating Items	0	5	4	1	0	0	-2	-1
Pre-Tax Income	478	559	466	412	430	536	134	210
WEALTH AND ASSET MANAGEMENT								
Revenues	643	704	694	678	600	662	568	543
Operating Expenses and Dep.	-429	-442	-469	-488	-440	-448	-431	-436
Gross Operating Income	214	262	225	190	160	214	137	107
Cost of risk	-1	0	-1	-2	2	0	-10	-16
Operating Income	213	262	224	188	162	214	127	91
Associated Companies	5	0	-2	-2	0	3	1	0
Other Non Operating Items	0	5	1	0	0	0	0	1
Pre-Tax Income	218	267	223	186	162	217	128	92
INSURANCE								
Revenues	353	355	358	370	353	392	368	205
Operating Expenses and Dep.	-159	-161	-168	-176	-173	-181	-182	-175
Gross Operating Income	194	194	190	194	180	211	186	30
Cost of risk	-1	0	0	-2	2	-4	-41	-2
Operating Income	193	194	190	192	182	207	145	28
Associated Companies	2	11	7	-5	8	8	-10	-3
Other Non Operating Items	0	0	3	1	0	0	-2	-1
Pre-Tax Income	195	205	200	188	190	215	133	24



<i>in millions of euros</i>	1Q07	2Q07	3Q07	4Q07	1Q08	2Q08	3Q08	4Q08
SECURITIES SERVICES								
Revenues	257	298	279	275	310	342	269	323
Operating Expenses and Dep.	-192	-211	-236	-238	-232	-238	-242	-245
Gross Operating Income	65	87	43	37	78	104	27	78
Cost of risk	0	0	0	0	0	0	-155	17
Operating Income	65	87	43	37	78	104	-128	95
Non Operating Items	0	0	0	1	0	0	1	-1
Pre-Tax Income	65	87	43	38	78	104	-127	94
CORPORATE AND INVESTMENT BANKING								
Revenues	2,377	2,452	1,968	1,374	1,311	1,852	2,058	-248
Operating Expenses and Dep.	-1,271	-1,365	-1,185	-964	-952	-1,256	-989	-514
Gross Operating Income	1,106	1,087	783	410	359	596	1,069	-762
Cost of risk	56	59	-29	-114	-54	-86	-1,032	-1,305
Operating Income	1,162	1,146	754	296	305	510	37	-2,067
Associated Companies	6	3	0	-1	1	0	0	0
Other Non Operating Items	4	68	6	11	12	13	1	-1
Pre-Tax Income	1,172	1,217	760	306	318	523	38	-2,068
ADVISORY AND CAPITAL MARKETS								
Revenues	1,664	1,750	1,445	708	708	1,139	1,368	-1,149
<i>Incl. Equity and Advisory</i>	815	825	572	560	316	750	492	-1,899
<i>Incl. Fixed Income</i>	849	926	873	148	392	389	876	750
Operating Expenses and Dep.	-981	-1,064	-893	-650	-662	-955	-695	-295
Gross Operating Income	683	686	552	58	46	184	673	-1,444
Cost of risk	0	0	-12	-53	-94	-43	-909	-1,076
Operating Income	683	686	540	5	-48	141	-236	-2,520
Associated Companies	6	3	0	-1	1	0	0	0
Other Non Operating Items	4	19	6	9	12	12	1	0
Pre-Tax Income	693	708	546	13	-35	153	-235	-2,520
FINANCING BUSINESSES								
Revenues	713	702	523	666	603	713	690	901
Operating Expenses and Dep.	-290	-301	-292	-314	-290	-301	-294	-219
Gross Operating Income	423	401	231	352	313	412	396	682
Cost of risk	56	59	-17	-61	40	-43	-123	-229
Operating Income	479	460	214	291	353	369	273	453
Non Operating Items	0	49	0	2	0	1	0	-1
Pre-Tax Income	479	509	214	293	353	370	273	452
CORPORATE CENTRE (INCLUDING BNP PARIBAS CAPITAL AND KLEPIERRE)								
Revenues	596	349	313	145	583	-15	61	-435
<i>incl. BNP Paribas Capital</i>	413	199	267	104	135	44	3	-30
Operating Expenses and Dep.	-103	-154	-53	-116	-248	-127	-131	-122
<i>incl. BNL restructuring costs</i>	-23	-61	50	-37	-146	-20	-19	-54
Gross Operating Income	493	195	260	29	335	-142	-70	-557
Cost of risk	1	4	0	9	0	2	-67	-11
Operating Income	494	199	260	38	335	-140	-137	-568
Associated Companies	95	53	43	59	55	29	106	-67
Other Non Operating Items	-4	-21	-5	-10	218	-4	-3	-9
Pre-Tax Income	585	231	298	87	608	-115	-34	-644



<i>in millions of euros</i>	1Q07	2Q07	3Q07	4Q07	1Q08	2Q08	3Q08	4Q08
KLEPIERRE								
Revenues	107	76	70	89	97	55	88	73
Operating Expenses and Dep.	-25	-24	-23	-27	-27	-29	-27	-39
Gross Operating Income	82	52	47	62	70	26	61	34
Cost of risk	0	-1	-1	-2	-1	0	-3	-2
Operating Income	82	51	46	60	69	26	58	32
Pre-Tax Income	83	51	47	61	69	30	59	32



NEL 2008, UNA CONFERMATA CAPACITÀ DI GENERARE UTILI, MALGRADO LA CRISI	2
NEL QUARTO TRIMESTRE, LE DIVISIONI REGISTRANO RISULTATI CONTRASTANTI	2
RETAIL BANKING	6
RAFFORZAMENTO DELLA SOLIDITÀ FINANZIARIA	12
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO GRUPPO	14
4T08 – RISULTATI PER DIVISIONE	15
2008 – RISULTATI PER DIVISIONE	16
EVOLUZIONE DEI RISULTATI TRIMESTRALI	17

In caso di dubbio, prevalgono le versioni francese e inglese di questo comunicato.

Contatti

Francesco Chiurco	+ 39 06 47 02 72 15	✉ francesco.chiurco@bnlmail.com
Gerardo Tommasiello	+ 39 06 47 02 72 15	✉ gerardo.tommasiello@bnlmail.com
Antoine Sire	+ 33 1 55 77 55 14	✉ antoine.sire@bnpparibas.com

Avvertenza

Il presente comunicato stampa contiene previsioni basate su attuali opinioni ed ipotesi, relative ad eventi futuri. Tali previsioni comportano proiezioni e stime finanziarie che si basano su ipotesi, su considerazioni relative a progetti, obiettivi ed attese correlate ad eventi, operazioni, prodotti e servizi futuri e su supposizioni in termini di performance e di sinergie future. Non può essere fornita alcuna garanzia in merito al realizzarsi di tali previsioni, che sono soggette a rischi inerenti, ad incertezze e ad ipotesi relative a BNP Paribas, alle sue filiali e ai suoi investimenti, allo sviluppo delle attività di BNP Paribas e delle sue filiali, alle tendenze del settore, ai futuri investimenti e acquisizioni, all'evoluzione della congiuntura economica, o a quella relativa ai principali mercati locali di BNP Paribas, alla concorrenza e alla normativa. Il verificarsi di questi eventi è incerto, il loro esito potrebbe rivelarsi diverso da quello previsto oggi, con conseguenze significative sui risultati previsti. I risultati attuali potrebbero differire in misura significativa da quelli che sono calcolati o implicitamente espressi nelle previsioni. BNP Paribas non si impegna in nessun caso a pubblicare modifiche o attualizzazioni di queste previsioni.

Le informazioni contenute in questo comunicato stampa, nella misura in cui esse sono relative a terze parti distinte da BNP Paribas, o sono provenienti da fonti esterne, non sono state sottoposte a verifiche indipendenti e non viene fornita alcuna dichiarazione o impegno per quanto le concerne; inoltre, nessuna certezza deve essere accordata relativamente all'esattezza, alla veridicità, alla precisione e all'eshaustività delle informazioni o opinioni contenute in questo comunicato stampa. BNP Paribas e i suoi rappresentanti non potranno in nessun caso essere considerati responsabili per qualsiasi negligenza o per qualsiasi pregiudizio che dovesse derivare dall'utilizzo del presente comunicato stampa o di quanto altro dovesse essere ad esso correlato o di qualsiasi documento informativo ai quali il comunicato dovesse fare riferimento.